



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla  
povertà e per la programmazione  
sociale**

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.**

#### **SCHEMA PROGETTO**

**1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali**

## **Indice**

<b>1. Dati identificativi.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto.....</b>	<b>4</b>
<b>3. Analisi del contesto e del fabbisogno.....</b>	<b>5</b>
<b>4. Descrizione del progetto.....</b>	<b>6</b>
<b>5. Piano finanziario.....</b>	<b>11</b>
<b>6. Cronoprogramma.....</b>	<b>13</b>

## 1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
<b>CUP del progetto</b>	G94H22000400007
<b>Tipologia Ente</b>	ATS
<b>Denominazione Ente</b>	ATS N14
<b>Codice ATS</b>	15-202004142233951
<b>ATS Associati</b>	-
<b>Ente proponente</b>	ATS N14
<b>Comuni aderenti</b>	Giugliano in Campania
<b>Posta elettronica</b>	-
<b>PEC</b>	protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
<b>Referente progetto</b>	Dott. Giuseppe De Rosa
<b>Qualifica</b>	Coordinatore dell'Ambito Territoriale N14
<b>Telefono</b>	081 8956455
<b>Posta elettronica</b>	Giuseppe.derosa@comune.giugliano.na.it
<b>PEC</b>	protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

## 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

*Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.*

*In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".*

*Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.*

*In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.*

*La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.*

N

Qualifica

Ruolo

Competenze possedute

Per

l' ATS N14

1

Coordinatore d'Ambito

Responsabile e referente del progetto

Gestione procedimento di affidamento dei servizi, controllo dei procedimenti e rendicontazione

1

Funzionario/ Istruttore direttivo dell' ATS N14

Coordinatore

Gestione della pianificazione/ organizzazione delle attività degli operatori dei servizi.

1

Funzionario dell'educativa territoriale/ Funzionario in animazione territoriale

Responsabile contatti con associazioni del territorio

Creazione e gestione di reti e percorsi di innovazione sociale.

1

Funzionario dei servizi scolastici

Responsabile inclusione delle tematiche dei giovani nella supervisione

Gestione rapporti istituzionali con le scuole territoriali.

1

Istruttore/Esperto in gestione e rendicontazione

Supporto al rup per rendicontazione

gestione contabilità e rendicontazione

1

Esperto esterno

Supporto operativo alla gestione

Gestione monitoraggio e rendicontazione di progetti europei

Per ETS affidatari

3

Assistente sociale

Supervisione monoprofessionale assistenti sociali

Gestione supervisione di gruppo, acquisita da esperienza di 7 o + anni di lavoro sociale e a sua volta supervisionato.

1

Assistente sociale

Supervisione individuale

Gestione percorsi di supervisione (esperienza lavorativa di 7 anni)

1

Psicologo relazionale

Supervisione di psicologi

Psicologia relazionale -acquisite anche da esperienze di supervisione e esperienza di 5 anni in campo sociale

4

Professionista sociale

Supervisione organizzativa d'equipe

Gestione supervisione di gruppo acquisita da percorso formativo e da esperienza almeno triennale in equipe che siano state supervisionate

### 3. Analisi del contesto e del fabbisogno

*Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.*

*Indicare se il Comune o l'ATS ha già avuto o ha tuttora esperienze di supervisione attive.*

*Descrivere le carenze organizzative riscontrate e le priorità individuate rispetto alle quali si prevede di attivare la supervisione indicando le soluzioni che si intendono adottare.*

*Compilare infine la griglia sottostante.*

Personale operante nel territorio di riferimento del progetto (si suggerisce di fare riferimento ai dati del flusso SIOSS con scadenza 31 maggio 2022)

Figura professionale	Numero di operatori	Di cui numero di operatori con funzioni di coordinamento	
Assistenti sociali previsti da pianificazione in funzione del raggiungimento degli standard di un assistente sociale ogni 5000 abitanti e un assistente sociale ogni 4000 abitanti (articolo 1 comma 797 Legge 178 del 30 dicembre 2020)	25	2	
Operatori in servizio	Assistenti sociali	13	2
	Educatori	7	0
	Mediatori culturali/ operatori interculturali	1	0
	Psicologi	5	0
	Pedagogisti	-	-
	Sociologi	2	0
	OSS/AdB/OTA	-	-
	Infermieri	-	-
	Altro : <i>mediatori familiari, mediatori sociali di supporto , operatori addetti all'accoglienza-</i> (dato richiesto in <a href="#">piattaforma</a> )	18	0

*(max 1500 caratteri)*

*L'ATS N14 gestisce servizi del PSDZ, è responsabile di 4 progetti aggiuntivi ed ha ruolo di partner in almeno 3 progetti.*

*L'organico dell'ente è esiguo poichè composto da 1 funzionario sociologo, 2 assistenti sociali ed 1 assistente collaboratore. Vi sono poi 3 esperti esterni per la governance dei servizi del PsdZ: 1 per " minori e famiglie", 1 per "servizi socio-sanitari" e 1 incaricato agli aspetti giuridico amministrativi.*

*Al contempo vi sono molti operatori, soprattutto assistenti sociali e in secondo luogo psicologi dipendenti da ETS che hanno in affidamento la gestione dei servizi offerti.*

*Dato il carico di lavoro per i soggetti interni, dovuto ai 125.460 abitanti del territorio, si riscontrano lentezze nell'operato e aggressioni da parte degli utenti. Perciò vi è il rischio di burn-out e ricerca di lavoro in contesti più semplici con ulteriore compressione temporanea dell'organico.*

*Allo stesso modo la precarietà degli oltre 30 dipendenti degli enti che gestiscono i servizi genera turnover dovuto a mancanza di investimento sulla loro riqualificazione professionale continua e al*

*bisogno di  
di opportunità di lavoro più stabili .*

*Puntare prioritariamente attraverso la supervisione su un miglioramento del clima di lavoro, della capacità di trattare con l'ente e sul rinnovare l'affezione alla professione e alla responsabilità sociale nei confronti dei beneficiari attualmente in carico ai servizi (l'efficacia ottimale degli interventi richiederebbe una continuità assistenziale) è necessario per evitare carenze nell'erogazione dei servizi.*

*Inoltre fornire agli operatori la possibilità di un confronto guidato per trovare tecniche di gestione delle criticità comuni, potenziando le buone prassi , potrà aiutare a evitare il burn out.*

## 4. Descrizione del progetto

### 4.1 Obiettivi

*Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.*

*In base al fabbisogno rilevato, in particolare rispetto al numero di assistenti sociali presenti, ed in coerenza con la programmazione regionale compilare infine la griglia sottostante.*

*(max 1500 caratteri)*

*Dato il numero di utenti che si rivolgono ai servizi sociali e il conseguente carico di lavoro degli assistenti sociali questi devono cercare di conciliare l'attenzione al rispetto di tempistiche e normative con quella verso le relazioni con altri uffici/colleghi e beneficiari, individui unici e diversi che potrebbero richiedere tempistiche maggiori di quelle predisposte dalla burocrazia per la soddisfazione dei loro bisogni.*

*La mancanza di un tempo prefissato per la riflessione potrebbe non consentire agli operatori di mettere in discussione le proprie prassi d'azione e analizzare l'impatto dell'aspetto emotivo-relazionale sulla qualità delle stesse*

*Dunque la proposta progettuale pianifica di attivare percorsi di supervisione di gruppo e individuale per garantire a ciascun operatore un tempo in cui analizzare e auto-valutare il proprio agire professionale ed imparare attraverso l'esperienza dell'altro, in un contesto di confronto su aspetti emotivo-relazionali dell'operato e sui processi di pensiero soggiacenti alle scelte operate*

*Inoltre, visti i servizi e progetti già pianificati, in cui sarà centrale il lavoro di equipe multidisciplinari, si vogliono avviare percorsi di supervisione di equipe che aiuteranno gli operatori a definire grazie al confronto tecniche per la comprensione dei bisogni dell'utenza specifica e di gestione di aspetti relazionali riproducibili, e a fissare confini dell'identità professionale /ruoli di ciascuno nei confronti dei beneficiari*

*In tal modo il progetto contribuirà a migliorare l'operato dei servizi sociali del territorio e in conseguenza la soddisfazione dell'utenza e la capacità degli operatori di incidere sulle scelte dell'Ente, in modo da evitare burn-out e turn over*

<b>Obiettivi generali</b>	<i>Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi generali del progetto</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	sostenere il benessere lavorativo e organizzativo
	<input checked="" type="checkbox"/>	rafforzare l'identità professionale individuale
	<input checked="" type="checkbox"/>	garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini
	<input checked="" type="checkbox"/>	prevenire il burn out
	Indicare altri eventuali obiettivi generali del progetto	
<b>Obiettivi specifici</b>	<i>Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi specifici del progetto</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/>	incrementare/ migliorare le pratiche collaborative
	<input checked="" type="checkbox"/>	gestire/ migliorare la gestione dei conflitti
	<input checked="" type="checkbox"/>	aumentare l'offerta formativa
	<input type="checkbox"/>	snellire le pratiche burocratiche
	<input checked="" type="checkbox"/>	favorire l'elaborazione dei vissuti emotivi
	Indicare altri eventuali obiettivi specifici del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>✘ Avvicinare i giovani alle professioni sociali e al lavoro sociale sul territorio</li> <li>✘ migliorare la riflessione sugli impatti ambientali dell'azione dei servizi sociali</li> </ul>

<b>Strumenti e modalità</b>	<i>Indicare quali tra i seguenti sono strumenti e modalità attuative del progetto</i>	
	X	incrementare numero di equipe professionali che pratichino auto-supervisione
	X	favorire le occasioni di aggiornamento professionale
		incrementare il n. di unità di assistenti sociali
		strutturare sistemi informatizzati
		prevedere un tempo per la scrittura professionale
	Indicare altri eventuali strumenti e modalità attuative del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>✘ Incrementare le tematiche oggetto di analisi e discussione nell'ambito della auto-riflessione sull'operato dei servizi sociali.</li> <li>✘ favorire l'apprendimento di un metodo riflessivo che il professionista potrà riutilizzare in gruppi autogestiti</li> </ul>

## 4.2 Azioni e attività

### A. Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali

*(sono obbligatorie le opzioni A.1 e A.2; l'opzione A.3 è facoltativa coerentemente con quanto indicato in sede di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento)*

- x A.1 – Supervisione professionale di gruppo
- X A.2 – Supervisione professionale individuale
- X A.3 – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale

### 4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

*Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali (cap.2, scheda LEPS 2.7.2 Supervisione del personale dei servizi sociali)*

*Per tutte le tipologie di supervisione previste (dalla scheda LEPS), è possibile ad esempio dettagliare i seguenti aspetti: la cadenza prevista degli incontri, quali progetti saranno in presenza, e quali con modalità telematica a distanza, la modalità organizzativa adottata ad esempio per area di lavoro (area minori, area adulti, ecc.) o per target (es. neoassunti, assistenti sociali coordinatori, ecc.) o altro.*

*Indicare se i supervisori sono esterni o interni all'organizzazione (non appartenenti all'equipe). Qualora siano interni specificare le misure che si intende mettere in atto per evitare che la supervisione si configuri come controllo tecnico-amministrativo.*

*Compilare la griglia sottostante*

*Si ricorda*

*- il numero minimo di ore per la supervisione monoprofessionale del gruppo degli assistenti sociali è pari a 16, il numero previsto di ore per la supervisione professionale individuale per gli assistenti sociali è pari a 15 e, in aggiunta, per la supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale il numero di ore previste è pari a 6. Inoltre, può essere prevista la supervisione monoprofessionale per altri operatori presenti nell'equipe;*

*- i destinatari sono Assistenti sociali e altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.). E' prevista la partecipazione sia di personale dipendente sia di personale esternalizzato;*

*- il gruppo dovrà essere composto da un numero massimo di 15 operatori sociali supervisionati.*

*(max 1500 caratteri)*

*Il progetto prevede supervisione monoprofessionale:*

*- per 3 gruppi di assistenti sociali, in servizio in corso di progetto, divisi per aree di lavoro: servizi per minori e famiglie, servizi socio-sanitari e servizi per contrasto alle povertà estreme.*

*Ogni percorso suddiviso in 54 incontri di 3 h ciascuno (nel rispetto dei minimi di durata indicati dalla scheda LEPS ) si dispiegherà su 36 mesi. Per garantire sia la continuità della riflessione che i tempi di latenza suggeriti dalla scheda LEPS si alterneranno mesi con 2 incontri a mesi con 1 incontro.*

*Inoltre si attiveranno*

*- 1 h al mese di supervisione individuale (e 3 h/a aggiuntive) come suggerito da scheda LEPS*

*- supervisione di 6 equipe, aggiuntiva e non sostitutiva a quella professionale conformemente alla scheda LEPS*

*Data la previsione di equipe numerose di componenti, gli incontri dureranno 3 h l'uno ( nel rispetto dei minimi richiesti) per consentire l'attivo coinvolgimento di tutti i membri e tematiche.*

*Per tanto, considerando in rapporto alle esigenze territoriale quanto previsto dalla scheda LEPS (secondo cui le ore di supervisione possono essere indicativamente ma non tassativamente 6 e il percorso di supervisione di equipe deve essere tale da garantire una logica di continuità) si organizzeranno a seconda della consistenza dell'equipe, da 8 a 10 incontri annuali così da dare un'adeguata durata al percorso, rispettando la continuità di riflessione richiesta, e al contempo*

*attuare un percorso efficace per equipe numerose .*

*I percorsi, svolti in presenza, integreranno la riflessione con temi ambientali e temi proposti dai giovani per valorizzarne il contributo conformemente ai criteri trasversali del PNRR*

*Ogni gruppo avrà un diverso supervisore, esterno all'ATS*

Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali	Numero di progetti	3
	Numero ore complessive	432
	Numero di beneficiari	15
Supervisione professionale individuale assistenti sociali	Numero di beneficiari	15 per 675 h
Supervisione organizzativa all'equipe	Numero di progetti	6
	Numero di ore complessive	540
	Numero di beneficiari	36
	Indicare le figure professionali coinvolte	Assistenti sociali, educatori, psicologi, educatori, mediatori, operatori e animatori territoriali, e altri ed eventuali professionisti analoghi.
Supervisione professionale di gruppo di altre professioni	Numero di progetti	1
	Numero di ore complessive	240
	Numero di beneficiari	6
	Indicare le figure professionali coinvolte	psicologi
Numero complessivo di assistenti sociali dell'area povertà coinvolti nella supervisione		<a href="#">Dato non piu' richiesto in piattaforma</a>
Numero complessivo di assistenti sociali con funzioni di coordinamento coinvolti nella supervisione		2
Numero totale di beneficiari previsti		45
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio		100%

#### 4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire e compilare la griglia sottostante.

(max 1500 caratteri)

##### Risultati a fine progetto.

Almeno 22 professionisti avranno:

- acquisito tecniche di problem solving relative alle criticità emerse nel lavoro svolto
- acquisito tecniche di individuazione corrette dei bisogni e capacità di risposta mirata
- acquisito tecniche di riflessione su loro operato applicabili e utilizzabili autonomamente
- migliorato la capacità di gestire il proprio vissuto emotivo nel rapporto con l'utenza
- acquisito tecniche per incidere sulle decisioni tecnico metodologiche nelle scelte dell'ente
- acquisito maggiore consapevolezza dell'impatto dell'operato delle professioni sociali sul rispetto dell'ambiente e sulle dinamiche di riproduzione della povertà e del bisogno a livello globale

Inoltre si avranno:

servizi più efficienti qualitativamente e in grado di rispondere a esigenze dei giovani

accrescimento della soddisfazione dell'utenza

riduzione del turn-over volontario degli operatori, calcolabile nei 3 anni successivi, in particolare dei giovani

Maggiore interesse dei giovani del territorio al lavoro sociale, calcolabile sulla base delle iscrizioni universitarie a corsi di studio attinenti e alla partecipazione a conferenze -seminari su tematiche sociali

##### Risultati a lungo termine:

I meccanismi di supervisione saranno riproposti dall'ATS per i nuovi assunti, anche con l'utilizzo del personale interno supervisionato

Il territorio tutto beneficerà di operato sociale svolto da personale più preparato nella gestione della relazione d'aiuto, grazie alla possibile replicazione dei percorsi in altri contesti e alla trasmissione delle tecniche apprese dai beneficiari ad altri colleghi così da consentire la loro applicazione ad ampio raggio in contesti di lavoro e di volontariato .

--

Indicare quali tra questi sono risultati attesi di progetto	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>incremento del n. di incontri in equipe professionali</i>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>riduzione della % di turnover</i>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>miglioramento del clima di lavoro</i>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>acquisizione di ulteriori competenze professionali</i>
Indicare altri eventuali risultati attesi		X miglioramento della consapevolezza degli impatti e delle potenzialità dell'azione sociale x incremento dell'attenzione dei giovani del territorio alle professioni sociali
Indicare il numero totale di beneficiari (operatori coinvolti nel triennio)		45
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio - <a href="#">Nota dell' AdG in piattaforma specifica che il dato si riferisce al numero totale di operatori ad esclusione degli assistenti sociali</a>		90% dato comunicato attraverso nota di risposta in piattaforma  100% dato riportato automaticamente dal sistema in piattaforma

## 5. Piano finanziario

*Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.*

<b>Scheda n. 2 - Piano finanziario</b>						
<b>1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali</b>						
<b>Azioni (art. 6, comma 5)</b>	<b>Attività (art. 6, comma 5)</b>	<b>Voci di costo (art. 9, comma 3)</b>	<b>Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>TOTALE</b>
Percorsi di supervisione e del personale dei servizi sociali	Supervisione professionale di gruppo	Spese per appalti di servizi e forniture	Numero di ore di supervisione	432	120,00€	51.840,00€
Percorsi di supervisione e del personale dei servizi sociali	Supervisione professionale di gruppo	Spese necessarie per l'acquisizione di esperti esterni specificamente destinati a realizzare i singoli interventi/ progetti finanziati dal presente avviso	Risorse umane- n. ore di servizio	180	17,36€	3.124,80€
Percorsi di supervisione e del personale dei servizi sociali	Supervisione individuale	Spese per appalti di servizi e forniture	Numero di ore di supervisione	675	120,00€	81.000,00€
Percorsi di supervisione e del personale dei servizi sociali	Supervisione individuale	Spese necessarie per l'acquisizione di esperti esterni specificamente destinati a realizzare i singoli interventi/ progetti finanziati dal presente avviso	Risorse umane- n. ore di servizio	108	17,36€	1.874,88€
Percorsi di supervisione e del personale dei servizi sociali	Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale	Spese per appalti di servizi e forniture	Numero di ore di supervisione	540	120,00 €	64.800,00€

personale dei servizi sociali						
Percorsi di supervisione e del personale dei servizi sociali	Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale	Spese necessarie per l'acquisizione di esperti esterni specificamente destinati a realizzare i singoli interventi/progetti finanziati dal presente avviso	Risorse umane-ore	216	17,37€	3.751,92€
Percorsi di supervisione e del personale dei servizi sociali	Supervisione professionale di gruppo	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	Costo di gestione	Quota forfettaria	74,40 €	74 ,40€
<b>Totale</b>						<b>206466€</b>

Note al Piano finanziario

*Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo*

*(max 1000 caratteri)*

*Nel quadro finanziario è previsto l'incarico per un esperto esterno ex art.1 DL 80/2021 poichè è stata verificata l'impossibilità oggettiva di fare ricorso al solo organico del comune (205 dipendenti su circa 130.000 abitanti) per svolgere tutti i compiti necessari per la gestione del progetto.*

*La figura si dedicherà esclusivamente al progetto in supporto ai funzionari responsabili, occupandosi dei compiti non afferenti alla sfera amministrativa.*

*Le funzioni amministrative saranno svolte esclusivamente dai dipendenti dell'ente.*

*Il costo dell'incarico rientra nei massimali del 10% sul costo dell'intervento, il costo così come le funzioni dell'esperto sono distribuite tra le tre attività.*

## 6. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.  
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRIM	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M
<b>A – Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali</b>																	
A.1 – Supervisione professionale di gruppo				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
A.2 – Supervisione professionale individuale				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
A.3 – Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<b>Target beneficiari</b> <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>													<b>45</b>	